



Decreto Dirigenziale n. 152 del 29/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "PSR 2007/2013 - REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE RICREATIVE INTORNO AL LAGO LACENO E DEL PERCORSO PER L'AREA NATURALE GROTTA DI SAN GUGLIELMO NEL COMUNE DI BAGNOLI IRPINO (AV)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI BAGNOLI IRPINO (AV) - CUP 6592.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta prot. n. 7447 del 20/09/2012, acquisita al prot. regionale n. 103024 del 11/02/2012, il Comune di Bagnoli Irpino (AV) - con sede in Via Roma 19 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativamente al *"PSR 2007/2013 - Realizzazione di infrastrutture ricreative intorno al Lago Laceno e del percorso per l'area naturale Grotta di San Guglielmo nel Comune di Bagnoli Irpino (AV)"*;
- b. che la documentazione di cui alla succitata nota prot. reg. n. 103024 del 11/02/2012 è stata integrata dal proponente Comune di Bagnoli Irpino con nota prot. n. 1990 del 11/03/2013, acquisita al prot. regionale n. 196132 del 18/03/2013;

- c. che l'istruttoria del piano *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/03/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
- a.1 sarà attuata la conservazione delle formazioni vegetazionali esistenti;
 - a.2 in fase di realizzazione i mezzi di cantiere manterranno una velocità limitata che ridurrà al minimo la sospensione delle polveri;
 - a.3 per il restauro del cotico erboso si fa divieto di usare miscele commerciali. Usare i primi 10 cm. del terreno dell'area conservati durante le lavorazioni e gli scavi e utilizzarlo nelle aree a prato in quanto riserva di semi di piante adattate alle condizioni ecologiche locali;
 - a.4 riguardo alla produzione degli imballaggi dei materiali da costruzione, si provvederà a portare a discarica autorizzata gli imballaggi e gli scarti dei materiali di costruzione impiegati per la realizzazione;
 - a.5 la fase di cantiere sarà effettuata al di fuori della stagione riproduttiva principale, nello specifico non coincidente con il periodo di riproduzione della segnalata specie prioritaria *Canis Lupus** che avviene tra aprile e giugno dopo una gestazione di due mesi, e dell'avifauna di interesse comunitario. L'interdizione delle attività sarà, dunque, dal 1 febbraio al 30 giugno;
 - a.6 le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale;
 - a.7 in fase di esercizio dovrà essere avviata una attività di sorveglianza e repressione dei comportamenti illeciti, quali scarichi abusivi di rifiuti solidi urbani o parcheggio dei motoveicoli sui prati o l'attraversamento degli stessi da parte di fuoristrada e motociclette;
 - a.8 in fase di esercizio sarà posta particolare attenzione alla gestione dei rifiuti solidi urbani eventualmente prodotti dagli utilizzatori dell'area pic-nic, raccomandando al Comune di attuare la raccolta differenziata;
- b. che il Settore Tutela Ambiente con nota prot. reg. n. 236127 del 03/04/2013 ha provveduto a comunicare al proponente Comune di Bagnoli Irpino (AV) l'esito della Commissione del 14/03/2013, così come sopra riportato;
- c. che il Comune di Bagnoli Irpino (AV) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 05/02/2013, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;

- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14/03/2013, relativamente al *"PSR 2007/2013 - Realizzazione di infrastrutture ricreative intorno al Lago Laceno e del percorso per l'area naturale Grotta di San Guglielmo nel Comune di Bagnoli Irpino (AV)"*, richiedente Comune di Bagnoli Irpino (AV) - con sede in Via Roma 19 - con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 sarà attuata la conservazione delle formazioni vegetazionali esistenti;
 - 1.2 in fase di realizzazione i mezzi di cantiere manterranno una velocità limitata che ridurrà al minimo la sospensione delle polveri;
 - 1.3 per il restauro del cotico erboso si fa divieto di usare miscele commerciali. Usare i primi 10 cm. del terreno dell'area conservati durante le lavorazioni e gli scavi e utilizzarlo nelle aree a prato in quanto riserva di semi di piante adattate alle condizioni ecologiche locali;
 - 1.4 riguardo alla produzione degli imballaggi dei materiali da costruzione, si provvederà a portare a discarica autorizzata gli imballaggi e gli scarti dei materiali di costruzione impiegati per la realizzazione;
 - 1.5 la fase di cantiere sarà effettuata al di fuori della stagione riproduttiva principale, nello specifico non coincidente con il periodo di riproduzione della segnalata specie prioritaria *Canis Lupus** che avviene tra aprile e giugno dopo una gestazione di due mesi, e dell'avifauna di interesse comunitario. L'interdizione delle attività sarà, dunque, dal 1 febbraio al 30 giugno;
 - 1.6 le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale;
 - 1.7 in fase di esercizio dovrà essere avviata una attività di sorveglianza e repressione dei comportamenti illeciti, quali scarichi abusivi di rifiuti solidi urbani o parcheggio dei motoveicoli sui prati o l'attraversamento degli stessi da parte di fuoristrada e motociclette;
 - 1.8 in fase di esercizio sarà posta particolare attenzione alla gestione dei rifiuti solidi urbani eventualmente prodotti dagli utilizzatori dell'area pic-nic, raccomandando al Comune di attuare la raccolta differenziata.
2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - al proponente Comune di Bagnoli Irpino (AV) - con sede in Via Roma 19, CAP 84043;
 - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri